

DEBIT

623 235

18/5/86	100 000
5/1/87	110 000
5/1/87	104 000
26/1/87	113 500
26/2/87	105 000
26/2/87	534 500

1) DISTRICT
wp 48.84 = we 65.39

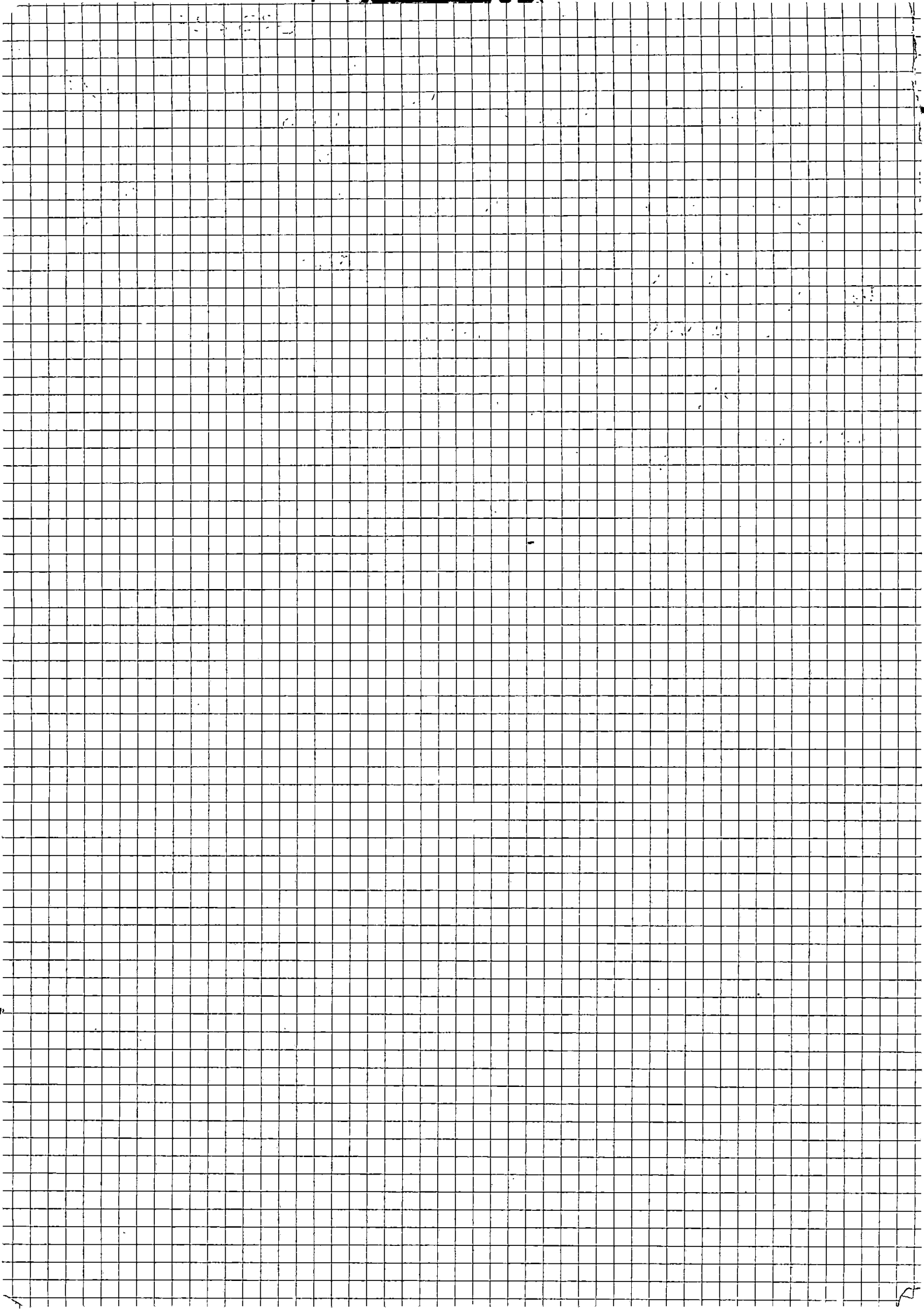
2) BANACH

wp 18.84 = we

59.86

1) 185.39 / 551.900 je
1105000 je
= 1.088.200

2) 59.86 / 1.093.900 je
636.300 je
= 1.718.900





COMUNE DI CARRARA

SETTORE URBANISTICA

Nucleo Operativo

673/95

COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	
CARRARA	
18 DIC 1995	
Prot.	P3501
Un. Segreteria	

Prot. Gen / 8833

Del

Carrara, li 13/12/95

OGGETTO: Accoglimento istanza di Condono Edilizio pro 2630 del 01/07/86

IL SINDACO

Vista la domanda di concessione edilizia in sanatoria presentata ai sensi della Legge 28-02-1985 n° 47, relative ai lavori di:
RISTRUTTURAZIONE ABITAZIONE E COSTRUZIONE VANO USO DEPOSITO

ubicati in NAZZANO

VIA ILICE 21.

dalla ditta DEVOTI ANTONIO Res. a CARRARA VIA ILICE 21

C.F. DVTNTN31L07E4

COMUNICA

- che in data 13/12/95 è stata rilasciata CONCESSIONE EDILIZIA A SANATORIA relativa ai lavori di cui sopra. L'interessato, al fine del ritiro della Concessione in Sanatoria, dovrà presentarsi agli Uffici del Settore Urbanistica del Comune, nei giorni di apertura al pubblico;
 - che entro e non oltre TRENTA giorni dalla data di notifica del presente atto, dovranno essere versati i contributi previsti dalla Legge 28-01-1977 n° 10 segnatamente, per il caso in esame:
- Contributo Oneri di Urb. 1° L. 1.188.200
 - Contributo Oneri di Urb. 2° L. 2.718.900
 - Contributo Costo Costr. L. 0
 - Diritti di segreteria L. L. 200000

Si ricorda che ai sensi dell'art. 3 della Legge 47/85, modificata con D.L. 23-04-85 n° 146 convertito nella Legge 21-06-85 n° 289, il mancato versamento comporta:

- 1) L'aumento del contributo del 20% qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica della presente;
- 2) L'aumento del contributo del 50% qualora superato il termine di cui al p.to 1), il ritardo si protragga non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni;
- 3) L'aumento del contributo del 100% quando, superato il termine di cui al punto 2), il ritardo si protragga non oltre i successivi 60 (sessanta) giorni.

Le misure di cui ai punti precedenti non si cumulano e decorso inutilmente il termine di cui al p.to 3), il Comune provvederà alla riscossione coattiva del complessivo credito nei modi previsti dall'art. 16 della Legge 47/85.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Toscana ovvero, in via alternativa, ricorso Straordinario al Capo dello Stato.

per il SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Guglielmino Arch. Francesco

N.B. I giorni di apertura degli Uffici Urbanistici al pubblico risultano i seguenti: LUNEDI' GIOVEDI' e SABATO dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale, ho notificato oggi all'interessato il su esteso provvedimento consegnando copia nelle mani del Sig. *Edi. P. A.* nel suo domicilio in

Carrara, li 14/12/95

IL MESSO NOTIFICATORE

IL RICEVENTE

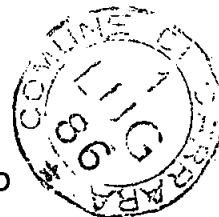
Tecnico: Funz. Tec. MEL Geom. LUIGI

Amministrativo: Ist. Amm. VATTERONI Sig.ra MARIA GRAZIA

Stampa richiesta da: DEVOTI ANTONIO Res. a CARRARA VIA ILICE 21

Istruttoria n° 1661/95
Stampa del 13/12/95

DESCRIZIONE DELLE OPERE OGGETTO DI SANATORIA EDILIZIA
FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE E BARACCHE USO SGOMBERO
SITE IN COMUNE DI CARRARA loc. NAZZANO - Via Ilice -
di proprietà DEVOTI ANTONIO e ESCHINI RITA



=====

Le opere per cui viene chiesta la sanatoria edilizia sono costituite da due diverse tipologie di abuso realizzate nello stesso periodo: anno 1976.

1 - Lavori di ristrutturazione edilizia eseguiti in assenza di autorizzazione interessanti porzione di fabbricato di vecchia costruzione sito in Comune di Carrara Via Ilice n. 21 fog. 75 mappale 95 e precisamente la porzione già distinta catastalmente con il subalterno 2 e 3 , oltre scale interne comuni. Nell'esecuzione di detti lavori sono state eseguite modifiche interne consistenti in demolizione delle vecchie scale e installazione di una scala a chiocciola: nello spazio così recuperato è stato ricavato a P.T. un W.C. e a I° P. un locale di sgombero; a I° piano inoltre è stata costruita una parete divisoria all'interno della camera lato Sud/Est in corrispondenza della mezzeria della finestra esistente ricavando così un piccolo ~~ma~~ locale bagno. Sono stati poi rifatti tutti i pavimenti, gli infissi sia interni che esterni e l'impianto di riscaldamento.

A fine intervento è stato così realizzato un appartamento costituente un'unica unità immobiliare.

SUPERFICIE UTILE DI INTERVENTO

S.U. interna:

P. T. m. $2,05 \times 3,95 + 2,05 \times 0,70$
+ $2,05 \times 1,40 + 3,75 \times 2,55$
+ $3,50 \times 3,75$

I° P. m. $2,35 \times 2,05 + 1,35 \times 2,05$
+ $2,85 \times 2,28 + 3,85 \times 3,60$
+ $2,55 \times 2,65 + 1,20 \times 2,65$

mq. 73,00

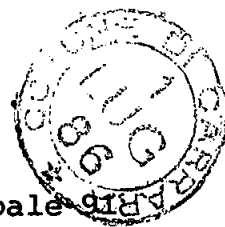
=====

Superficie esterna

terrazzo: m. $5,75 \times 0,95$

mq. 5,47

=====



- 2 - Realizzazione, all'interno del terreno fog. 75 mappale 918 del Comune di Carrara di una baracca con struttura in legno infissa in una platea di calcestruzzo, chiusura perimetrale in tavolato di legno, copertura con lastre di eternit e attigua tettoia con struttura in quadrello di ferro, copertura in lastre di lamiera zincata e parziale chiusura laterale pure in lamiera zincata, il tutto in assenza di autorizzazione. Questi due manufatti costituiscono locali accessori della unità immobiliare descritta a punto 1-.

Superficie realizzata non residenziale

m. 2,80 x 3,40 + 2,70 x 3,45

mq. 18,84

=====

Tutte le opere di cui ai punti 1 - e 2 - sono state eseguite nel l'anno 1976 e rientrano in tipologia di abuso "4" per quanto riguarda l'intervento di cui al punto 1 - e in tipologia di abuso "1" per quanto riguarda l'intervento di cui al punto 2-.

De Vito Antonio

Eschivi Rito